Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 118° — Numero 132

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Mercoledì, 6 luglio 1977

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

REGIONI

Regione Toscana

LEGGI E DECRETI

LEGGE 16 giugno 1977, n. **357.**

Inchiesta parlamentare sulla fuga di sostanze tossiche avvenuta il 10 luglio 1976 nello stabilimento ICMESA e sui rischi potenziali per la salute e per l'ambiente derivanti da attività industriali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' istituita una Commissione d'inchiesta parlamentare per indagare e riferire al Parlamento sulle cause e responsabilità della fuga di sostanze inquinanti verificatasi il 10 luglio 1976 da un reattore installato nello stabilimento della società ICMESA, che ha interessato prevalentemente i comuni di Meda, Seveso, Cesano Maderno e Desio, in provincia di Milano.

Art. 2.

La Commissione deve accertare:

a) in base a quale licenza e per quale attività produttiva è stato installato ed ha operato sino al momento dell'incidente lo stabilimento della società ICMESA;

b) quale sia stata la effettiva produzione della ICMESA, a quali committenti e per quale uso destinata;

c) quali siano state le responsabilità, ad ogni livello centrale o locale, relative all'insediamento, alla sicurezza e alla nocività della produzione, ai controlli e ad ogni altra misura indispensabile atta ad evitare le calamità;

d) quali sono state le conseguenze dell'incidente del 10 luglio 1976 sulla salute dei cittadini, sull'ambiente, sul territorio e sull'economia della zona;

e) quali provvedimenti sono stati presi o devono essere adottati per indennizzare i cittadini danneggiati dall'incidente del 10 luglio 1976 e per ottenere dai responsabili dello stesso il risarcimento dei danni.

Art. 3.

La Commissione, sulla base degli accertamenti eseguiti, tenuto conto dello stato attuale degli insediamenti industriali sul territorio nazionale e della normativa vigente, raccoglierà elementi di valutazione sui rischi potenziali derivanti da attività industriali, nella globalità del processo produttivo, al fine di formulare proposte per una più efficace normativa a tutela della salute dei lavoratori e dei cittadini, per l'equilibrio dell'ambiente naturale, nonché per assicurare servizi adeguati ed efficaci controlli.

Art. 4.

La Commissione è composta da quindici deputati e quindici senatori nominati rispettivamente dal Presidente della Camera dei deputati e dal Presidente del Senato in modo da rispecchiare la proporzione dei vari gruppi parlamentari. La Commissione elegge nel proprio seno, un presidente, due vicepresidenti e un segretario.

La Commissione si avvale della collaborazione di esperti da essa designati.

Art. 5.

La Commissione decide a maggioranza sulla pubblicità delle singole sedute.

Art. 6.

Entro sei mesi dal suo insediamento la Commissione terminerà i propri lavori e presenterà alle Camere la relazione conclusiva.

Ogni due mesi la Commissione informerà le presidenze della Camera dei deputati e del Senato dello stato dei propri lavori.

Art. 7.

La Commissione procede all'indagine ed agli esami, con gli stessi poteri e le stesse limitazioni dell'autorità giudiziaria ai sensi dell'articolo 82 della Costituzione della Repubblica.

Art. 8.

Le spese per il funzionamento della Commissione sono poste per metà a carico del bilancio interno della Camera dei deputati e per l'altra metà a carico del bilancio interno del Senato.

Art. 9.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 16 giugno 1977

LEONE

ANDREOTTI

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 giugno 1977.

Integrazione della commissione speciale tecnico-scientifica istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 1976 per studiare e proporre misure di decontaminazione e relative metodiche per il territorio colpito dall'inquinamento da sostanze tossiche, verificatosi il 10 luglio 1976, nella regione Lombardia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il decreto in data 4 agosto 1976, con il quale è stata istituita presso il Ministero della sanità una commissione speciale tecnico-scientifica per studiare e proporre misure di decontaminazione e relative metodiche per il territorio colpito dall'inquinamento da sostanze tossiche verificatosi il 10 luglio 1976 nella regione Lombardia, nonché per formulare con urgenza proposte sulle misure precauzionali, anche immediate, da adottare;

Ravvisata l'opportunità di affidare alla commissione suddetta anche il compito di valutare e di esprimere il proprio parere sui programmi di intervento in materia di controllo clinico e di indagine epidemiologica nei confronti della popolazione interessata di cui alla legge della regione Lombardia 17 gennaio 1977, n. 2;

Ritenuta, pertanto, la necessità di integrare, in relazione a tali nuovi compiti, la composizione della commissione stessa chiamandone a far parte esperti nella materia;

Decreta:

Articolo unico

Alla commissione speciale tecnico-scientifica istituita col decreto in data 4 agosto 1976 sono conferiti gli ulteriori compiti indicati nelle premesse.

In aggiunta ai componenti della commissione indicati nel predetto decreto 4 agosto 1976, modificato con decreto 13 aprile 1977, sono chiamati a far parte della commissione i seguenti membri:

1) Beretta Anguissola prof. Alessandro, ordinario di clinica medica, Università di Roma;

2) Paroli prof. Eugenio, ordinario di farmacologia e tossicologia, Università di Roma;

3) Paccagnella prof. Bruno, ordinario di igiene, Università di Padova;

4) Puccinelli prof. Vittorio, direttore clinica dermatologia, Università di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 giugno 1977

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
ANDREOTTI

Il Ministro per la sanità
DAL FALCO

(7329)

DECRETO MINISTERIALE 19 gennaio 1977.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona nei comuni di Montalto di Castro e Tarquinia.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Viterbo per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 13 gennaio 1971, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la fascia costiera interessante i comuni di Tarquinia e Montalto di Castro;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge agli albi dei comuni di Tarquinia e Montalto di Castro;

Viste le opposizioni presentate, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, dalla società Tarquinia e Sacchetti G. Battista, immobiliare Vetus Etruria, immobiliare Velca, I.S.A.M.I., « La Castellaccia », immobiliare « S. Isidoro », immobiliare « Gravisca I », Azienda agricola S.p.a. Sacchetti, Giulia e Francesco Marca, dai signori Filippo, Lidia, Elisabetta e Grazia Maria Crispini, consorzio lottisti « Villaggio S. Giorgio », consorzio lottisti « Poggio della Birba », consorzio lottisti « Etruria », dal sindaco del comune di Tarquinia in persona del sig. Cappelletti Lamberto, sig. Bagnaia Dante, sig. Bagnaia Rosati Andrea, sig.ra Bagnaia Buzzichini Maria Vittoria, sig. Antini Armando, sig. Andrea Amici, Azienda agricola S.p.a., arcipretura di S. Leonardo, opposizioni che si dichiarano respinte;

Vista la lettera del Ministero della marina mercantile n. 5176029 del 20 maggio 1974, con la quale viene richiesta l'esclusione dal vincolo delle due zone demaniali di metri lineari 500 poste a destra ed a sinistra della foce del fiume Mignone, del fiume Marta, del torrente Arrone, del fiume Fiora, del fosso del Tafone e del fosso del Chiarone;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico per il caratteristico e variato aspetto del suo territorio a contatto con il mare, reso ancora più suggestivo da pinete, tomboleti, dune, vegetazione varia e tale da costituire quadri naturali di rilevante bellezza; il complesso racchiude punti pubblici di visuale, strade e ferrovia, che offrono la vista del predetto paesaggio e del mare con quadri di pittoresca bellezza.

Decreta:

La fascia costiera sita nel territorio dei comuni di Tarquinia e Montalto di Castro ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, comma quarto, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:

partendo dalla strada litoranea di bonifica, all'altezza del confine tra le provincie di Viterbo e di Roma, il limite del vincolo segue verso nord detta strada, pervenendo al punto di incontro con la ferrovia Roma-Pisa, che prende a seguire verso nord sino a giungere al confine regionale Lazio-Toscana, indi segue detto confine sino al mare, poi verso sud-est, prosegue lungo la costa sino all'altezza del confine tra le provincie di Viterbo e di Roma e da qui, seguendo tale confine verso est, perviene alla strada litoranea di bonifica. Da tale perimetrazione s'intendono escluse le due zone demaniali di ml 500 poste a destra e sinistra del fiume Mignone, del fiume Marta, del torrente Arrone, del fiume Fiora, del fosso del Tafone e del fosso del Chiarone.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Viterbo.

La soprintendenza per i beni ambientali e culturali di Roma curerà che i comuni di Tarquinia e Montalto di Castro provvedano all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto agli albi comunali entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che i comuni stessi tengano a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica ai sensi dell'art. 4 della legge 29 giugno 1939, numero 1497, entro i termini previsti dalla legge 24 novembre 1971, n. 1199.

Roma, addì 19 gennaio 1977

p. *Il Ministro per i beni culturali e ambientali*
SPITELLA

Il Ministro per la marina mercantile
RUFFINI

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Verbale n. 11

Oggi, 13 gennaio 1971, nella sede dell'amministrazione provinciale di Viterbo si è riunita la commissione provinciale per la protezione delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche per discutere il seguente ordine del giorno:

(*Omissis*).

2) Fascia costiera della provincia di Viterbo interessante i comuni di Tarquinia e di Montalto di Castro, vincolo panoramico;

(*Omissis*).

Alle ore 11 il presidente, constatata la presenza del numero legale dei componenti la commissione, a norma dell'art. 5 del regolamento 3 giugno 1940 n. 1357, dichiara aperta la seduta.

(*Omissis*).

La commissione provinciale di Viterbo per la protezione delle bellezze naturali, panoramiche e paesistiche.

Visto che la fascia costiera della provincia di Viterbo, compresa nei comuni di Tarquinia e di Montalto di Castro, ha notevole importanza panoramica per il caratteristico variato aspetto del suo territorio a contatto con il mare, resa più suggestiva da pinete, tomboleti, dune, vegetazione varia e tale da costituire quadri naturali di rilevante bellezza;

Visto che tale complesso racchiude punti pubblici di visuale, strade e ferrovia, che offrono la visuale del predetto paesaggio e del mare con quadri di pittoresca bellezza;

All'unanimità propone di sottoporre a vincolo, a norma dell'art. 1, n. 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, la fascia costiera compresa nei comuni di Tarquinia e di Montalto di Castro, racchiusa entro la seguente delimitazione:

partendo dalla strada litoranea di bonifica, all'altezza del confine tra le provincie di Viterbo e di Roma, il limite del vincolo segue verso nord detta strada, pervenendo al punto di incontro con la ferrovia Roma-Pisa, che prende a seguire verso nord sino a giungere al confine regionale Lazio-Toscana, indi segue detto confine sino al mare, poi, verso sud-est, prosegue lungo costa sino all'altezza del confine tra le provincie di Viterbo e di Roma e da qui, seguendo tale confine verso est, perviene alla strada litoranea di bonifica.

(*Omissis*).

(7098)

DECRETO MINISTERIALE 1° giugno 1977.

Sostituzione di un componente il comitato per i finanziamenti agevolati al commercio previsto dall'art. 6 della legge 10 ottobre 1975, n. 517.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Vista la legge 10 ottobre 1975, n. 517, concernente il credito agevolato al commercio;

Visto il decreto ministeriale 13 aprile 1976, con il quale è stato costituito il comitato per la gestione del fondo previsto dall'art. 6 della predetta legge;

Vista la nota del 6 maggio 1977 della Lega Nazionale Cooperative e Mutue, con la quale è stato designato il nuovo rappresentante della Lega stessa in sostituzione del sig. Valeriano Masotti;

Decreta:

Il dott. Raffaele Libroia è nominato membro del comitato per i finanziamenti agevolati al commercio previsto dall'art. 6 della legge 10 ottobre 1975, n. 517, in sostituzione del sig. Valeriano Masotti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° giugno 1977

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(7089)

DECRETO MINISTERIALE 8 giugno 1977.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella « Mostra nazionale specializzata della conceria, pelli e cuoio », in Vicenza.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411 e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « Mostra nazionale specializzata della conceria, pelli e cuoio », che avrà luogo a Vicenza dal 21 al 23 ottobre 1977, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 8 giugno 1977

p. *Il Ministro*: CARTA

(6508)

DECRETO MINISTERIALE 8 giugno 1977.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Caravate.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Varese per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 6 luglio 1974, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona denominata « Sasso Poiano » nel comune di Caravate;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge all'albo del comune di Caravate (Varese);

Vista l'opposizione presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, da parte della ditta Cementi Felice Rusconi, che si dichiara respinta;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché si tratta di una zona caratteristica avente aspetto e valore estetico per il completamento del tradizionale insediamento urbano con il suo naturale sfondo alpestre; è un rilievo calcareo montuoso che partendo da S. Maria del Sasso passa alle spalle dell'abitato costituendo lo sfondo dell'abitato stesso; si trova allo stato naturale senza manomissione così da formare un quadro naturale ed interessante visibile dall'abitato di Caravate, dalle strade statali, ferroviarie e strade provinciali che attraversano la zona, nonché dai luoghi pubblici più lontani non esclusi i natanti sul lago Maggiore ed i territori della sponda piemontese; la zona in questione fa parte integrante del sistema montagnoso denominato monte di Sangiano e monte S. Clemente — i cui requisiti panoramici sono stati già in precedenza ampiamente dimostrati — nonché della località « Carona » di Cittiglio, anch'essa proposta per il vincolo nella sopracitata seduta della commissione provinciale di Varese;

Decreta:

La zona — denominata « Sasso Poiano » — sita nel territorio del comune di Caravate (Varese) ha notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, comma quarto, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:

a nord: strada consorziale o vicinale esistente sul lato nord dei mappali 3780, 3779, 3378, 3777, 3776, 206, 3943, 203, 3842 indi per salto rientrante, con i mappali 202, 201, 200 per poi continuare sul confine nord dei mappali 392, 396, 398 e, per salto esborsante, con i mappali 3788, 2896, 2897*a*, 2897*b*, 3360 indi la strada comunale detta ai Monti corrente, sempre sul lato nord, sui mappali 3360, 473, 467, 466;

ad est: strada consorziale detta del Sasso di S. Maria;

a sud: confine di mezzogiorno dei mappali 466, 2020, 472, 2206, 1919, 3442*b*, 3442*a*, 3442*c*, 3442*d*, 3282, 3014, 396, 788*a* indi, per salto esborsante, 788*b*, 788*c*, 711, 692, 4070, 182 con altro salto esborsante, 2561*b*, 2117, 2119, 2121*d*, 2121*b*, 2121*a*, 2131, 3233, 3231, 2130, 3242;

ad ovest: confine con il comune di Sangiano.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Varese.

La soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Milano curerà che il comune di Caravate provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica ai sensi dell'art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 8 giugno 1977

p. *Il Ministro*: SPITELLA

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI VARESE

Oggi sei del mese di luglio dell'anno millenovecentosettantaquattro alle ore 9,30, la commissione per la tutela delle bellezze naturali per la provincia di Varese — debitamente convocata con raccomandata 28 giugno 1974 — si è riunita nella sala di giunta dell'amministrazione provinciale di Varese.

(*Omissis*).

Sono all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1) COMUNE DI CARAVATE: zona denominata « Sasso Poiano ».

(*Omissis*).

Il presidente pone in trattazione il punto n. 1) dell'ordine del giorno:

(*Omissis*).

Il presidente e il sindaco di Caravate illustrano i limiti del vincolo già posto e quello che si propone di porre. Vengono inoltre rammentati ed illustrati i presupposti paesistici nonchè storici e monumentali della zona per cui il vincolo da apporre risulterebbe un complemento.

(*Omissis*).

A questo punto il presidente pone in votazione la proposta riguardante solo la zona del comune di Caravate denominata « Sasso Poiano ». A seguito pertanto della votazione che riporta voti 6 favorevoli (presidente, vice presidente, prof. Giudici, avv. Modesti, cav. Seregni, dott. Lenotti) e 2 contrari (ing. De Santis e ing. Belli) la commissione, a maggioranza, ritiene di porre il vincolo di cui all'art. 1, comma quarto, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla zona così come proposta dal comune di Caravate, denominata Sasso Poiano, in quanto si tratta di una zona caratteristica avente aspetto e valore estetico (che deve essere tutelata da indiscriminate trasformazioni) per il completa-

mento del tradizionale insediamento urbano con il suo naturale sfondo alpestre; è un rilievo calcareo montuoso che partendo da S. Maria del Sasso passa alle spalle dell'abitato costituendo lo sfondo dell'abitato stesso; si trova allo stato naturale senza manomissione così da formare un quadro naturale ed interessante visibile dall'abitato di Caravate, dalle strade statali, ferroviarie e strade provinciali che attraversano la zona, nonchè dai luoghi pubblici più lontani non esclusi i natanti sul lago Maggiore ed i territori della sponda piemontese.

La commissione rileva, inoltre, che il vincolo sul Sasso Poiano in tutta la zona proposta dal comune di Caravate, viene a costituire il completamento necessario del già imposto vincolo sulla zona del Monte San Clemente in territorio del comune di Sangiano e Caravate di cui alla delibera 21 luglio 1971 di questa commissione. La zona sopra descritta è così delimitata:

a nord: strada consorziale o vicinale esistente sul lato nord dei mappali 3780, 3779, 3378, 3777, 3776, 206, 3943, 203, 3842 indi per salto rientrante, con i mappali 202, 201, 200 per poi continuare sul confine nord dei mappali 392, 396, 398 e, per salto esborsante, con i mappali 3788, 2896, 2897*a*, 2897*b*, 3360 indi la strada comunale detta ai Monti corrente, sempre sul lato di nord, sui mappali 3360, 473, 467, 466;

ad est: strada consorziale detta del Sasso di S. Maria;

a sud: confine di mezzogiorno dei mappali 466, 2020, 472, 2206, 1919, 3442*b*, 3442*a*, 3442*c*, 3442*d*, 3282, 3014, 396, 788*a* indi per salto esborsante, 788*b*, 788*c*, 711, 692, 4070, 182 con altro salto esborsante 2561*b*, 2117, 2119, 2121*d*, 2121*b*, 2121*a*, 2131, 3233, 3231, 2130, 3242;

ad ovest: confine con il comune di Sangiano.

Vengono fatti rientrare i rappresentanti del comune di Cittiglio e allontanato il sindaco di Caravate.

(*Omissis*).

(7094)

DECRETO MINISTERIALE 15 giugno 1977.

Classificazione tra le comunali di alcune strade provinciali e classificazione fra le provinciali di una strada in provincia di Vercelli.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la deliberazione in data 10 aprile 1975, n. 462, con la quale l'amministrazione provinciale di Vercelli ha chiesto la declassificazione da provinciale a comunale dei seguenti tronchi di strade ricadenti in comune di Biella:

1) strada provinciale Biella-Valsesia, tronco iniziale della lunghezza di km 0+250 (dopo il ponte della Maddalena sul torrente Cervo) con termine in corrispondenza del limite della zona vincolata dal vigente piano regolatore generale come « zona residenziale estiva »;

2) strada provinciale Biella-Pollone-Sordevolo, tronco iniziale della lunghezza di km 1+190 (dalla strada statale n. 338 all'innesto con la strada comunale Masserano Calaria). Detto tronco è compreso in « zona residenziale estiva » del vigente piano regolatore generale di Biella;

3) strada provinciale Pollone-Favaro, tronco terminale della strada collegante l'abitato di Favaro (frazione del comune di Biella) con la strada statale n. 144 della lunghezza di km 0+365;

4) strada provinciale dalla strada statale n. 142 alla strada provinciale Biella-Valsesia, tronco iniziale della lunghezza di km 0,995. Detto tronco è compreso in « zona residenziale estiva » del piano regolatore generale di Biella;

5) strada provinciale Vercelli-Biella, tronco terminale compreso fra il confine territoriale del comune e la circonvallazione sud di Biella: lunghezza km 1+400;

nonché la classificazione fra le provinciali del seguente tronco di strada:

6) tronco di strada collegante l'abitato di Favaro con l'attuale strada statale n. 144 dell'estesa di chilometri 0+175;

Visto il voto in data 12 ottobre 1976, n. 589, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che i tronchi delle strade di cui ai numeri 1), 2), 3), 4) e 5) possiedono i requisiti di cui all'art. 7 della legge 12 febbraio 1958, n. 126, per essere classificati tra le strade comunali e che il tronco di strada di cui al n. 6) può essere classificato provinciale ai sensi dell'art. 4, comma *d*), della stessa legge n. 126;

Ritenuto, pertanto, che i suddetti primi cinque tronchi di strade possono essere declassificati da provinciali e classificati fra le strade comunali e che il sesto tronco può essere classificato provinciale;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, i seguenti tronchi di strade:

1) strada provinciale Biella-Valsesia, tronco iniziale della lunghezza di km 0,250 (dopo il ponte della Maddalena sul torrente Cervo) con termine in corrispondenza del limite della zona vincolata dal vigente piano regolatore generale come « zona residenziale estiva »;

2) strada provinciale Biella-Pollone-Sordevolo, tronco iniziale della lunghezza di km 1 + 190 (dalla strada statale n. 338 all'innesto con la strada comunale Masserano Calaria). Detto tronco è compreso in « zona residenziale estiva » del vigente piano regolatore generale di Biella;

3) strada provinciale Pollone-Favaro, tronco terminale della strada collegante l'abitato di Favaro (frazione del comune di Biella) con la strada statale n. 144 della lunghezza di km 0+365;

4) strada provinciale dalla strada statale n. 142 alla strada provinciale Biella-Valsesia, tronco iniziale della lunghezza di km 0,995. Detto tronco è compreso in « zona residenziale estiva » del piano regolatore generale di Biella;

5) strada provinciale Vercelli-Biella, tronco terminale compreso fra il confine territoriale del comune e la circonvallazione sud di Biella: lunghezza km 1 + 400,

cessano di appartenere al novero delle strade provinciali e sono classificati comunali entrando a far parte dell'elenco delle strade del comune di Biella.

Art. 2.

Il tronco di strada collegante l'abitato di Favaro con l'attuale strada statale n. 144 dell'estesa di km 0+175 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dall'ente cedente al cessionario) è classificato provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 giugno 1977

p. *Il Ministro*: LAFORGIA

(6984)

DECRETO MINISTERIALE 21 giugno 1977.

Misure di tutela igienico-sanitaria ed ambientale connesse alla produzione di bioproteine.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

E

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO
E L'ARTIGIANATO

Viste le relazioni tecniche dell'Istituto superiore di sanità con le quali viene espresso il parere che sia da prevenire la diffusione nell'ambiente dei ceppi Candida impiegati nella produzione dei prodotti Liquipron e Toprina, sia ai fini della tutela igienico-sanitaria della popolazione in genere che dei lavoratori addetti agli impianti industriali in particolare, approntando, in caso di parziale attivazione per scopi di sperimentazione industriale degli impianti che prevedono l'utilizzazione dei ceppi in oggetto, un adeguato e specifico piano di sorveglianza igienico-sanitaria;

Visto il parere al riguardo espresso dal Consiglio superiore di sanità in data 7 febbraio 1977;

Ritenuto opportuno di uniformarsi al parere del suddetto Consiglio;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Decreta:

Art. 1.

L'esercizio degli impianti e delle attrezzature per la produzione delle farine proteiche ottenute da lieviti Candida, limitatamente alle necessità della sperimentazione industriale, è subordinato all'adozione delle misure di tutela igienico-sanitaria di cui agli articoli seguenti.

L'eventuale autorizzazione all'attivazione degli impianti agli scopi predetti deve avere carattere di temporaneità ed i livelli produttivi devono essere contenuti al massimo.

Nei decreti di concessione saranno indicate la durata della concessione stessa e la potenzialità massima alla quale potranno funzionare gli impianti e che, comunque, dovranno essere commisurate al numero delle prove d'impianto strettamente necessarie.

Art. 2.

Le industrie produttrici eseguiranno a proprio carico, preventivamente all'attivazione degli impianti, opportuni esami clinici ed immunologici dei gruppi di popolazione esposti ed in particolare degli addetti agli impianti.

Sono da prevedersi successivamente controlli periodici per le maestranze mentre la popolazione esposta a rischio sarà sottoposta ad esami di controllo, secondo criteri epidemiologici e statistici.

I risultati dei predetti esami saranno messi a disposizione degli organismi sanitari competenti.

Un'apposita commissione di esperti, nominata dal Ministro per la sanità, sarà incaricata di valutare i risultati delle prove cliniche ed immunologiche suggerite al riguardo dal Consiglio superiore di sanità nel parere espresso in data 7 febbraio 1977.

Art. 3.

Ai fini della tutela igienico-sanitaria ed ambientale, il livello dei contaminanti biologici, contenuti nelle emissioni liquide e gassose e nei rifiuti solidi, dovrà essere contenuto entro i più bassi livelli consentiti dalla tecnica e comunque entro i limiti accettabili sotto il profilo della tutela della sanità pubblica.

Saranno predisposti, preventivamente all'attivazione degli impianti, ed a carico delle industrie, idonei sistemi di controllo atti a valutare l'entità della eventuale diffusione nell'ambiente interno ed esterno allo stabilimento di microrganismi propri della fermentazione sia in forma vitale che essiccata.

I risultati dei predetti controlli saranno messi a disposizione degli organismi sanitari competenti.

Art. 4.

Preventivamente all'attivazione, gli impianti industriali devono essere eventualmente modificati, ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 3, e sottoposti al controllo dell'Istituto superiore di sanità, unitamente ai sistemi atti a valutare il livello dei contaminanti emessi.

La vigilanza relativa a quanto disposto nei precedenti articoli 2 e 3 sarà esercitata dalle competenti autorità sanitarie regionali, in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità per quanto concerne la salvaguardia delle condizioni ambientali nonché la tutela sanitaria dei gruppi di popolazione esposti, ed in collaborazione con i competenti organi del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per quanto concerne la tutela dei lavoratori addetti agli impianti.

Art. 5.

E' fatto espresso divieto alle industrie produttrici di commercializzare e comunque di impiegare le farine proteiche risultanti dalla sperimentazione industriale di cui al precedente art. 1.

La sorveglianza su quanto disposto dal precedente comma, oltre agli organi competenti al riguardo, è affidata alla guardia di finanza ed ai nuclei anti-sofisticazione dell'Arma dei carabinieri.

Art. 6.

I presidenti delle giunte regionali competenti per territorio sono incaricati della esecuzione delle norme previste nel presente decreto.

Roma, addì 21 giugno 1977

Il Ministro per la sanità
DAL FALCO

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
ANSELMI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

(7344)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa a responsabilità limitata per la pesca atlantico-mediterranea « Forza Paris », in Cagliari, in liquidazione coatta amministrativa.

Con decreto ministeriale 14 giugno 1977 il rag. Assorgia Giorgio è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa a responsabilità limitata per la pesca atlantico-mediterranea « Forza Paris », in Cagliari, già sciolta con precedente decreto in data 20 gennaio 1977, in sostituzione del rag. Luigi Sassu.

(6990)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Ritiro e deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi recanti il marchio di identificazione « 1643-AL ».

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento sulla disciplina dei *titoli e dei marchi di identificazione dei metalli preziosi*, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1970, n. 1496, si rende noto che sono stati ritirati e deformati tutti i punzoni recanti il marchio di identificazione « 1643-AL », a suo tempo assegnato alla ditta Lenti Carlo, in Valenza (Alessandria), viale Vicenza, 45, la quale ha cessato l'attività connessa all'uso del marchio stesso.

(6625)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla provincia di Parma ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 27 giugno 1977, la provincia di Parma, viene autorizzata ad assumere un mutuo suppletivo di L. 842.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(4133/M)

Autorizzazione al comune di Castelfiorentino ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 25 giugno 1977, il comune di Castelfiorentino (Firenze), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 144.800.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(4121/M)

Autorizzazione al comune di Viadana ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 25 giugno 1977, il comune di Viadana (Mantova), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 106.425.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(4125/M)

Autorizzazione al comune di San Benedetto Po ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 29 giugno 1977, il comune di San Benedetto Po (Mantova), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 58.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975.

(4136/M)

Autorizzazione alla provincia di Perugia ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 27 giugno 1977, la provincia di Perugia, viene autorizzata ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.274.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4134/M)

Autorizzazione al comune di Candiana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 28 giugno 1977, il comune di Candiana (Padova), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.715.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4132/M)

Autorizzazione al comune di Morimondo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 29 giugno 1977, il comune di Morimondo (Milano), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.220.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4135/M)

Autorizzazione al comune di Polinago ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 24 giugno 1977, il comune di Polinago (Modena), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 21.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4119/M)

Autorizzazione al comune di Sinnai ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 24 giugno 1977, il comune di Sinnai (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 53.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4120/M)

Autorizzazione al comune di Certaldo ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 25 giugno 1977, il comune di Certaldo (Firenze), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 77.600.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4124/M)

Autorizzazione al comune di Acate ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 24 giugno 1977, il comune di Acate (Ragusa), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 48.000.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4126/M)

Autorizzazione al comune di Custonaci ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 24 giugno 1977, il comune di Custonaci (Trapani), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 101.400.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4127/M)

Autorizzazione al comune di Marano Principato ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976.

Con decreto ministeriale 25 giugno 1977, il comune di Marano Principato (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 11.660.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4131/M)

Autorizzazione al comune di Motta d'Affermo ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 24 giugno 1977, il comune di Motta d'Affermo (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 16.900.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4128/M)

Autorizzazione al comune di Casalbore ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 25 giugno 1977, il comune di Casalbore (Avellino), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 24.944.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4129/M)

Autorizzazione al comune di Falerna ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976

Con decreto ministeriale 25 giugno 1977, il comune di Falerna (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un ulteriore mutuo suppletivo di L. 9.163.000 per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1976.

(4130/M)

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di ricevuta di debito pubblico

(1ª *pubblicazione*) Elenco n. 16

E' stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1723 mod. 25-A. — Data: 8 maggio 1976. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione generale del debito pubblico. — Intestazione: Adorno Sergio, nato a Roma il 3 agosto 1936. — Titoli del debito pubblico: nominativi 1. — Capitale: L. 50.000;

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 67 mod. 241. — Data: 12 aprile 1976. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del tesoro di Bergamo. — Intestazione: Lupezza Alfonso, nato a Orzinuovi (Brescia) il 17 novembre 1921. — Titoli del debito pubblico: nominativi 1. — Capitale: L. 500.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

(6876)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 127

Corso dei cambi del 1° luglio 1977 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA .	884.75	884.75	884,70	884,75	884,75	884,70	884,80	884,75	884,75	884,75
Dollaro canadese .	835,40	835,40	836 —	835,40	835,70	835,35	835,45	835,40	835,40	835,40
Franco svizzero .	359,27	359,27	359,28	359,27	359,20	359,25	359,15	359,27	359,27	359,25
Corona danese .	146,69	146,69	146,80	146,69	146,70	146,65	146,71	146,69	146,69	146,70
Corona norvegese .	166,08	166,08	166,20	166,08	166,05	166,05	166,10	166,08	166,08	166,10
Corona svedese .	200,89	200,89	200,90	200,89	200,85	200,85	200,84	200,89	200,89	200,90
Fiorino olandese .	357,36	357,36	357,40	357,36	357,45	357,35	357,39	357,36	357,36	357,35
Franco belga .	24,543	24,543	24,545	24,543	24,55	24,50	24,555	24,543	24,543	24,55
Franco francese	179,85	179,85	179,80	179,85	179,85	179,80	179,87	179,85	179,85	179,85
Lira sterlina .	1521,80	1521,80	1522 —	1521,80	1522,75	1521,75	1521,75	1521,80	1521,80	1521,80
Marco germanico .	378,13	378,13	378,20	378,13	378,20	378,10	378,14	378,13	378,13	378,15
Scellino austriaco .	53,319	53,319	53,33	53,319	53,32	53,30	53,312	53,319	35,319	53,90
Escudo portoghese	22,98	22,98	22,92	22,98	22,93	22,95	22,95	22,98	22,98	22,98
Peseta spagnola .	12,703	12,703	12,71	12,703	12,70	12,68	12,70	12,703	12,703	12,70
Yen giapponese .	3,213	3,313	3,32	3,313	3,313	3,30	3,312	4,313	3,313	3,30

Media dei titoli del 1° luglio 1977

Rendita 5 % 1935	79,850
Redimibile 3,50 % 1934	98,325
» 3,50 % (Ricostruzione)	89 —
» 5 % (Ricostruzione)	97,475
» 5 % (Riforma fondiaria)	97,525
» 5 % (Città di Trieste)	91,600
» 5 % (Beni esteri)	91,150
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	78,875
» 5,50 % » » 1968-83	76,825
» 5,50 % » » 1969-84	73,500
» 6 % » » 1970-85	78,175
» 6 % » » 1971-86	76,025
» 6 % » » 1972-87	74,550
» 9 % » » 1975-90	83,725
Redimibile 9 % (Edilizia scolastica) 1976-91	80,700
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,90
» » » 5,50 % 1977	100,50
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5% (scadenza 1° aprile 1978)	83,425
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	88,250
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	81,600
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	76,550
» poliennali 7 % 1978	94,700
» » 9 % 1979 (1ª emissione)	91,375
» » 9 % 1979 (2ª emissione)	89,350
» » 9 % 1980	87,925
» » 10 % 1981	88,700

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 1° luglio 1977

Dollaro USA	884,775
Dollaro canadese	835,425
Franco svizzero	359,21
Corona danese	146,70
Corona norvegese	166,09
Corona svedese	200,865
Fiorino olandese	357,375
Franco belga	24,549
Franco francese	179,86
Lira sterlina	1521,775
Marco germanico	378,135
Scellino austriaco	53,315
Escudo portoghese	22,965
Peseta spagnola	12,701
Yen giapponese	3,312

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per la 1ª classe del corso normale dell'Accademia navale di centoquaranta allievi ufficiali del Corpo di stato maggiore e di trentatre allievi ufficiali dei corpi tecnici - Anno accademico 1977-78.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto interministeriale 9 maggio 1977, con il quale è stato indetto un concorso per l'ammissione alla 1ª classe del corso normale dell'Accademia navale di centoquaranta allievi ufficiali del Corpo di stato maggiore e di trentatre allievi ufficiali dei corpi tecnici - Anno accademico 1977-78, registrato alla Corte dei conti, addì 30 maggio 1977, registro n. 14 Difesa, foglio n. 373, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 147 in data 1° giugno 1977;

Visto l'art. 3 del suddetto decreto;

Ritenuto che, dato il limitato numero di domande pervenute, è interesse dell'amministrazione prorogare il termine della presentazione delle domande di partecipazione al predetto concorso;

Decreta:

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per la 1ª classe del corso normale dell'Accademia navale di centoquaranta allievi ufficiali del Corpo di stato maggiore e di trentatré allievi ufficiali dei corpi tecnici - Anno accademico 1977/78, di cui al decreto interministeriale 9 maggio 1977, indicato in preambolo, è prorogato al 30 luglio 1977.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 giugno 1977

Il Ministro per la difesa
LATTANZIO

p. *Il Ministro per il tesoro*
ABIS

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 luglio 1977
Registro n. 17 Difesa, foglio n. 396

(7421)

MINISTERO DEL TESORO

Graduatoria degli idonei del concorso a trentacinque posti di agente di cambio presso la borsa valori di Genova

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 23 maggio 1956, n. 515, contenente norme per i concorsi ad agente di cambio;

Visto il proprio decreto 13 agosto 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 30 settembre 1975, registro n. 23 Tesoro, foglio n. 394, con il quale è stato bandito il concorso per il conferimento di trentacinque posti di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova;

Visto il proprio decreto 18 dicembre 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1975, registro n. 32 Tesoro, foglio n. 118, con il quale è stato modificato il citato bando di concorso;

Visto il proprio decreto 1° giugno 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 28 giugno 1976, registro n. 18 Tesoro, foglio n. 276, con il quale è stata costituita la commissione esaminatrice del concorso predetto;

Visti i verbali delle deliberazioni adottate, la relazione approvata dalla Commissione esaminatrice e la graduatoria di merito;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito per la formazione della graduatoria;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso per agente di cambio presso la borsa valori di Genova:

1. Natale Luigi . . . . . . punti 51,66 su 100
2. Martini Giacomo . . . . . » 34,58 »
3. de Gresti di San Leonardo Vittorio Emanuele . . . . » 32,23 »
4. Caffarena Gian Luca . . . . » 31,71 »
5. Mach de Palmstein Amedeo . . » 24,58 »
6. Ungaro Carlo Nicolò . . . . » 23,10 »

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 maggio 1977

Il Ministro: STAMMATI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1977
Registro n. 12 Tesoro, foglio n. 369

(7132)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a due posti di sostituto presso la direzione provinciale delle poste e delle telecomunicazioni di Trieste.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 9 gennaio 1973, n. 3, si rende noto che nel 1° supplemento al Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 3, parte seconda, del 21 gennaio 1977, è stata pubblicata l'ordinanza del direttore provinciale delle poste e delle telecomunicazioni di Trieste 18 ottobre 1976, n. 4, con la quale sono state approvate le graduatorie di merito dei vincitori e degli idonei del concorso a due posti di sostituto, bandito con ordinanza 25 febbraio 1976, n. 2.

(7051)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a trecentoottantasei posti di sostituto presso la direzione provinciale delle poste e delle telecomunicazioni di Milano.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 9 gennaio 1973, n. 3, si rende noto che nel 3° supplemento al Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 28, parte seconda, del 1° ottobre 1976, è stata pubblicata l'ordinanza del direttore provinciale delle poste e delle telecomunicazioni di Milano del 1° luglio 1976, con la quale sono state approvate le graduatorie di merito dei vincitori e degli idonei del concorso a trecentoottantasei posti di sostituto, bandito con ordinanza del 10 marzo 1975.

(7052)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso a sessantuno posti di sostituto presso la direzione provinciale delle poste e delle telecomunicazioni di Cremona.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 9 gennaio 1973, n. 3, si rende noto che nel 3° supplemento al Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 28, parte seconda, del 1° ottobre 1976, è stata pubblicata l'ordinanza del direttore provinciale delle poste e delle telecomunicazioni di Cremona 26 febbraio 1976, n. 2S/C, con la quale sono state approvate le graduatorie di merito dei vincitori e degli idonei del concorso a sessantuno posti di sostituto, bandito con ordinanza 20 marzo 1975, n. 13039/U/A.

(7053)

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami e titoli, a diciassette posti di ispettore in prova nel ruolo degli archeologi del personale della carriera direttiva dell'amministrazione delle antichità e belle arti.

Nel Bollettino ufficiale n. 1-6, gennaio-giugno 1976, parte II, del Ministero per i beni culturali e ambientali, è stato pubblicato il decreto ministeriale 17 gennaio 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 16 gennaio 1976, registro n. 1 Beni culturali, foglio n. 379, relativo all'approvazione della graduatoria generale di merito e dichiarazione dei vincitori del concorso, per esami e titoli, a diciassette posti di ispettore in prova nel ruolo degli archeologi del personale della carriera direttiva dell'amministrazione delle antichità e belle arti.

(6954)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a otto posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera esecutiva dell'amministrazione delle antichità e belle arti.

Nel Bollettino ufficiale n. 1-6, gennaio-giugno 1976, parte II, del Ministero per i beni culturali e ambientali, è stato pubblicato il decreto ministeriale 5 dicembre 1975, registrato alla Corte dei conti, addì 19 gennaio 1976, registro n. 1 Beni culturali, foglio n. 28, relativo all'approvazione della graduatoria generale di merito e dichiarazione dei vincitori del concorso, per esami, a otto posti di coadiutore in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera esecutiva dell'amministrazione delle antichità e belle arti.

(6955)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Diario delle prove scritte del concorso pubblico a quindici posti per la 1ª qualifica del ruolo professionale, per procuratori legali.

Le prove scritte del concorso pubblico a quindici posti per la 1ª qualifica del ruolo professionale, per procuratori legali, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105 del 19 aprile 1977, avranno luogo in Roma, presso il palazzo degli esami in via G. Induno nei giorni 25, 26 e 27 luglio 1977, con inizio alle ore **8.**

(7375)

REGIONE LIGURIA

Sostituzione del segretario della commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Alassio.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'assessore all'igiene, sanità e ambiente ed in attuazione alle direttive deliberate dalla giunta con deliberazione n. 1731 in data 4 maggio 1973;

Visto il provvedimento dell'assessorato all'igiene e sanità n. 14 del 5 giugno 1975, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Alassio;

Visto il proprio precedente decreto n. 2388 in data 30 agosto 1976 di costituzione della commissione giudicatrice del concorso in questione;

Visto il telegramma del Ministero della sanità n. 400.1/1-74. C1065 in data 21 aprile 1977, con il quale si comunica che la dott.ssa Belli Vittoria, segretario della predetta commissione, è impedita a partecipare ai lavori concorsuali e viene segnalato al suo posto il dott. Milazzo Luigi, direttore di sezione in servizio c/o il Ministero della sanità;

Ritenuta la urgenza di procedere alla sostituzione del segretario in seno alla commissione giudicatrice del concorso di che trattasi;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 851;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale 20 marzo 1973, n. 9;

Decreta:

Il dott. Milazzo Luigi, direttore di sezione in servizio presso il Ministero della sanità è nominato segretario della commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esami, al posto di ufficiale sanitario del comune di Alassio, in sostituzione della dott.ssa Belli Vittoria impedita a partecipare ai lavori concorsuali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Bollettino ufficiale della regione Liguria, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura di Savona, dell'ufficio del medico provinciale di Savona e all'albo pretorio del comune di Alassio.

Genova, addì 10 maggio 1977

p. *Il presidente*: TEARDO

(7158)

Graduatoria generale del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Alassio

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il provvedimento n. 14 in data 5 giugno 1975 dell'assessorato alla sanità, igiene e ambiente, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura del posto di ufficiale sanitario del comune di Alassio;

Visto il proprio provvedimento n. 2388 in data 30 agosto 1976, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione giudicatrice del concorso;

Visto il verbale della commissione giudicatrice del concorso, nonchè la graduatoria dei concorrenti formulata dalla commissione stessa;

Constatata la regolarità di tutti gli atti concorsuali;

Visto l'art. 36 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale 20 marzo 1973, n. 9;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui alle premesse, così formulata dalla commissione giudicatrice:

1. Cappi Enrico . . . . punti 158,619
2. Modica Basilio . . . . » 138,30

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Liguria, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Savona, e, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori dell'ufficio del medico provinciale di Savona, della prefettura di Savona e del comune interessato.

Genova, addì 6 giugno 1977

Il presidente: CAROSSINO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il provvedimento n. 14 in data 5 giugno 1975 dell'assessorato alla sanità, igiene e ambiente, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Alassio;

Visto il proprio decreto n. 1512 in pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso in questione;

Ritenuta la necessità di procedere alla nomina del dott. Enrico Cappi, primo classificato nella graduatoria degli idonei;

Visto l'art. 37 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1961, n. 264;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge regionale 20 marzo 1973, n. 9;

Decreta:

Il dott. Enrico Cappi, nato a Borgofranco (Mantova) il 10 agosto 1927, è nominato, in via sperimentale, per un biennio a datare dal 1°.luglio 1977, ufficiale sanitario del comune di Alassio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Bollettino ufficiale della regione Liguria, nel Foglio annunzi legali della provincia di Savona, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'ufficio del medico provinciale di Savona, all'albo pretorio della prefettura di Savona e del comune interessato.

Genova, addì 6 giugno 1977

Il presidente: CAROSSINO

(7157)

OSPEDALE CIVILE « LANCIARINI » DI SASSOCORVARO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto della divisione di chirurgia generale;

un posto di aiuto della divisione di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Sassocorvaro (Pesaro-Urbino).

(7242)

OSPEDALI CIVILI DI GENOVA

Concorso ad un posto di assistente neurochirurgo presso l'istituto di clinica neurochirurgica dell'Università di Genova.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente neurochirurgo presso l'istituto di clinica neurochirurgica dell'Università di Genova.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Genova.

(7262)

OSPEDALI RIUNITI DI SASSARI

Concorso ad un posto di aiuto di pneumotisiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di pneumotisiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Sassari.

(7244)

OSPEDALE CIVILE DI ANAGNI

Concorso ad un posto di primario della divisione di ostetricia e ginecologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Anagni (Frosinone).

(7245)

OSPEDALE CIVILE « UMBERTO I » DI NOCERA INFERIORE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

tre posti di aiuto di chirurgia di pronto soccorso;

un posto di assistente di dermatologia;

un posto di assistente di malattie infettive.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Nocera Inferiore (Salerno).

(7255)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

cinque posti di assistente di cardiologia;

un posto di assistente di otorinolaringoiatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Nocera Inferiore (Salerno).

(7256)

RIUNITI OSPEDALI « S. MARIA DELLA MISERICORDIA, S. NICOLÒ DEGLI INCURABILI E P. GROCCO » DI PERUGIA

Concorso ad un posto di farmacista

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di farmacista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Perugia.

(7248)

OPERE PIE OSPITALIERE DI ALESSANDRIA

Concorso ad un posto di assistente della divisione di malattie infettive

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di malattie infettive.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Alessandria.

(7254)

OSPEDALE « CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA » DI S. GIOVANNI ROTONDO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di primario di immunoematologia e servizio trasfusionale;

un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in S. Giovanni Rotondo (Foggia).

(7261)

OSPEDALE « S. ANDREA » DI VERCELLI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di vice direttore sanitario;

un posto di aiuto e un posto di assistente della divisione di chirurgia generale;

un posto di assistente della divisione di medicina generale;

due posti di assistente della divisione di ostetricia e ginecologia;

due posti di assistente della divisione di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Vercelli.

(7240)

OSPEDALE CIVILE « S. MARIA DEGLI ANGELI » DI PORDENONE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario della prima divisione di chirurgia generale;

un posto di aiuto della seconda divisione di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Pordenone.

(7241)

OSPEDALE CIVILE « S. MASSIMO » DI PENNE

Concorso ad un posto di primario di cardiologia del servizio autonomo di cardiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di cardiologia del servizio autonomo di cardiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Penne (Pescara).

(7251)

OSPEDALE « SS. TRINITÀ » DI VARALLO

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto dirigente e un posto di assistente della sezione autonoma di neurologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Varallo (Vercelli).

(7253)

OSPEDALE « P. DEL PRETE » DI PONTECORVO

Concorso ad un posto di primario di anestesia e rianimazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Pontecorvo (Frosinone).

(7246)

OSPEDALE « I. VERIS - DELLI PONTI » DI SCORRANO

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di primario del servizio di radiologia;

un posto di primario e un posto di aiuto del servizio di cardiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Scorrano (Lecce).

(7247)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a tre posti di assistente medico del servizio di terapia intensiva e unità coronarica.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a tre posti di assistente medico del servizio di terapia intensiva e unità coronarica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Scorrano (Lecce).

(7377)

OSPEDALE FATEBENEFRATELLI E OFTALMICO DI MILANO

Concorso ad un posto di primario pediatra

E' indetto concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di primario pediatra.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Milano.

(7250)

OSPEDALE CIVILE « PROF. F. PENTIMALLI » DI PALMI

Concorso ad un posto di direttore sanitario

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Palmi (Reggio Calabria).

(7252)

OSPEDALE DEI BAMBINI « G. SALESI » DI ANCONA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario del servizio di radiologia e terapia fisica;

un posto di aiuto della divisione di neuropsichiatria infantile.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Ancona.

(7243)

OSPEDALE « F. JAIA » DI CONVERSANO

Concorso ad un posto di assistente di neurologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di neurologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Conversano (Bari).

(7249)

REGIONI

REGIONE TOSCANA

LEGGE REGIONALE 12 maggio 1977, n. 30.

Assistenza farmaceutica per gli artigiani ed i commercianti.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 28 *del* 20 *maggio* 1977)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

In attesa dell'istituzione del servizio sanitario nazionale, la regione Toscana concorre alle spese per l'assistenza farmaceutica assicurata dalle rispettive casse mutue:

1) agli artigiani e loro familiari iscritti negli elenchi previsti dall'art. 2 della legge 29 dicembre 1956, n. 1533;

2) agli esercenti le piccole imprese commerciali e turistiche, agli ausiliari del commercio ed ai loro familiari iscritti negli elenchi indicati dall'art. 7 della legge 27 novembre 1960, n. 1397;

3) ai pensionati delle suddette categorie.

Il contributo è versato direttamente alla farmacia ed è pari al 35% dell'importo lordo delle ricette consegnate all'ufficio per l'accertamento e la notifica degli sconti farmaceutici.

Nel caso in cui i medicinali siano stati acquistati fuori del territorio regionale, l'assistenza è assicurata in forma indiretta e il contributo regionale è versato alla cassa mutua che provvede al rimborso all'assistito.

Per la realizzazione dell'intervento regionale la giunta regionale stabilisce le necessarie intese con le casse mutue e le farmacie interessate.

Art. 2.

I comuni ed i consorzi socio-sanitari, di cui alla legge regionale 20 agosto 1974, n. 50, possono deliberare una loro partecipazione ai costi dell'assistenza farmaceutica di cui all'art. 1, fissando eventualmente in apposite convenzioni con le casse mutue e le farmacie interessate forme e modalità dell'intervento.

Art. 3.

L'intervento regionale di cui alla presente legge è subordinato alle seguenti condizioni:

1) all'assistito non siano assicurate condizioni più vantaggiose di quelle in vigore per gli assicurati INAM per quanto concerne i farmaci prescrivibili, le modalità di prescrizione e le quote a carico. Nel caso in cui la quota a carico degli assicurati INAM sia più alta di quella risultante dell'intervento finanziario congiunto assicurato dalla Regione, dalle mutue e dagli enti locali interessati, si riduce in proporzione la partecipazione finanziaria della Regione;

2) siano utilizzati i ricettari appositamente predisposti dalla Regione, di cui al successivo art. 4;

3) nell'erogazione dell'assistenza e nella stipulazione delle convenzioni la partecipazione di farmacie pubbliche e private avvenga in condizioni di parità;

4) nella spedizione delle ricette vengano osservate le norme della convenzione nazionale per l'erogazione delle prestazioni farmaceutiche da parte degli enti mutualistici;

Art. 4.

La Regione provvede alla predisposizione dei ricettari per l'assistenza farmaceutica di cui alla presente legge.

Nell'ambito delle attività di cui alla legge regionale 28 maggio 1975, n. 60, la Regione promuove iniziative di informazione e di educazione sanitaria sull'uso dei farmaci.

Art. 5.

Le provvidenze di cui alla presente legge decorrono dal primo giorno del mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Da tale data cessano di avere applicazione gli interventi di cui alla legge regionale 2 gennaio 1973, n. 2, e successive modificazioni ed integrazioni.

La giunta regionale provvederà entro il 31 dicembre 1977 al saldo ed al conguaglio dei contributi dovuti o corrisposti, in base alla legge sopra citata.

La Regione tramite le casse mutue, di categoria, assicura inoltre dal 1° febbraio 1977 alla data dalla quale decorrono le provvidenze di cui alla presente legge, il contributo del 35% anche sulle spese che, per disfunzioni ed interruzioni verificatesi nell'assistenza erogata dal comune, sono rimasti a carico dell'assistito.

Art. 6.

Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge, ammontante a L. 4.250.000.000, si farà fronte, per l'anno 1977, come segue:

a) per gli interventi previsti dall'art. 1, valutati in lire 4.100.000.000, con i fandi di cui al cap. 25100 del bilancio del corrente esercizio che viene integrato con la variazione di cui al successivo articolo;

b) per la spesa prevista dall'art. 4, valutata in L. 150.000.000, con fondi di cui al cap. 25400 istituito nel bilancio del corrente esercizio con la variazione di cui al successivo articolo.

Gli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge, per gli anni successivi al 1977, saranno determinati con le singole leggi di bilancio.

Art. 7.

Alla parte spesa del bilancio di previsione dell'esercizio 1977 sono apportate le seguenti variazioni:

In diminuzione:

Cap. 71000. — Fondo per il finanziamento di provvedimenti legislativi in corso di adozione	L.	1.650.000.000

In aumento:

Cap. 25100. — Contributi per assistenza farmaceutica: assistenza farmaceutica agli artigiani e commercianti (leggi regionali 2 gennaio 1973, n. 2 e 16 luglio 1974, n. 41)	L.	1.500.000.000

Di nuova istituzione:

Cap. 25400. — Spese per la fornitura dei ricettari per l'assistenza farmaceutica agli artigiani e commercianti	L.	150 000.000

RIEPILOGO

In diminuzione	L.	1.650.000.000
In aumento	»	1.500.000.000
Di nuova istituzione	»	150.000.000

La presente legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Toscana.

Firenze, addì 12 maggio 1977

LAGORIO

La presente legge è stata approvata dal consiglio regionale il 5 aprile 1977 ed è stata vistata dal commissario del Governo il 9 maggio 1977.

(6648)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100771820)